

Il salone di Genova, uno dei più importanti del settore, lancia segnali di ottimismo dopo anni di pesante crisi. In crescita espositori, imbarcazioni e visitatori, ma l'aspetto più positivo è che agli italiani sembra sia tornata la voglia di acquistare

Nautica, l'onda della ripresa

LO SPETTACOLO

GENOVA

Lo hanno definito il Salone del rilancio. Il tempo dirà se davvero la nautica italiana ha imboccato la rotta giusta. Intanto la 55ma edizione del Salone di Genova andata in onda nei giorni scorsi ha proposto uno scenario incoraggiante rispetto alle edizioni 2014 e 2013, le peggiori di sempre. La manifestazione ha accolto 760 espositori (65% italiani, 35% stranieri) e 115.180 visitatori (+5,4% rispetto al 2014). «Soprattutto - ha dichiarato Carla Demaria, presidente di Ucina Confindustria Nautica - gli italiani hanno ricominciato a comprare barche di tutte le dimensioni e questa è stata una sorpresa assoluta».

Sono state oltre un migliaio le barche esposte, con incrementi del 6% nel settore vela e del 22% nel motore. Ampia la panoramica su gommoni di tutte le taglie, su fuoribordo e accessori, con molte novità da vedere e da provare. Assenti alcuni tra i marchi più prestigiosi (Baglietto, Riva, Itama, Pershing, Ferretti), il meglio del made in Italy è stato rappresenta-

to da Azimut Benetti, che tramite la propria rete di concessionari ha esposto sette imbarcazioni delle collezioni Atlantis, Flybridge, Magellano ed S. Ma l'eccellenza italiana è stata magnificamente rappresentata anche da Sanlorenzo, Monte Carlo e Amer Yacht, che hanno venduto in fiera un SL112, un MC 86 e un Amer 94, a dimostrazione che il vento è cambiato anche tra i super yacht.

Tra le più ammirate, l'AB145: con i suoi 44 metri di lunghezza, non solo l'imbarcazione più grande del Salone, ma anche la più grande tra tutte le unità finora firmate dalla linea sportiva del Gruppo Fipa. Inutile dire, comunque, che tra le barche a motore hanno suscitato le maggiori attenzioni i natanti, ovvero le barche a motore fino a 10 metri esenti da obbligo di immatricolazione: un settore vivace, che ha visto in prima

linea nomi storici della cantieristica italiana come Cranchi, Fiart Mare, Rio, Salpa, Sessa, tutti presenti con cabinati di dimensioni compatte ma con interessanti soluzioni per l'abitabilità.

QUANDO IL SUD SALVA IL NORD

Tra gli open, ha invece stupito l'Evo

43, scafo sportivo di 13 metri varato dal gruppo Sea Engineering: frutto di una sorprendente operazione di salvataggio compiuta da imprenditori del Sud a favore del cantiere comasco Blu Martin, e progettata dallo studio Rivellini di Napoli, la barca si fa notare per le murate mobili (all'ormeggio si allarga di 90 cm per lato) e le prestazioni: 37 nodi con motorizzazione Volvo Penta IPS 600 da 435 hp. Ampia la panoramica sui gommoni, che assieme ai motori fuoribordo hanno quasi monopolizzato gli spazi a terra e in acqua. Ha

impressionato il nuovo Strider 18 di Sacs, gigante di 18,83 metri pronto come alternativa agli yacht di lusso. Interessante anche il nuovo Mito 45 di MV Marine, nuova ammiraglia del cantiere vesuviano, mentre hanno esposto gamme aggiornate i vari Capelli, Magazzi, Novamarine, Focchi, Ranieri, Selva, Zar Formenti. Joker Boat ha presentato il Clubman 28 Efb e ha messo a disposizione di Suzuki Marine la versione fb per testare il nuo-

vo joystick proposto dalla casa giapponese in abbinamento al motore da 200 hp: un gioiello hi-tech che rende le manovre facili come un gioco. Discorso simile per Mercury, che ha presentato il Verado 350 e il 400 Racing. Tra le barche a vela, protagoniste assolute (ma fuori mercato) sono state quelle della Volvo Ocean Race (il giro del mondo a vela), ricche di fascino e di tecnologia.

Per il resto, all'ombra del Brenta 80 DC (ammiraglia del settore con 24 metri di lunghezza) si sono viste molte barche interessanti tra i 10 e i 20 metri, proposte da Cantieri del Pardo, Vismara, Sirena Marine, Dufour, Beneteau e altri. Molti ora prestano più attenzione a versatilità e spazi vivibili all'aperto. E in questa ottica ha colpito la soluzione vista su Italia 12,98 (Italia Yacht), dove si può passare dalla modalità crociera a quella regata rapidamente e senza costi aggiuntivi.

Sergio Troise

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NELL'ESPOSIZIONE DEL CAPOLUOGO LIGURE PRESENTI 760 AZIENDE CHE HANNO MOSTRATO PIÙ DI MILLE MODELLI

SPACCATO Sopra il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Delrio ha inaugurato il salone di Genova insieme alla presidentessa di Ucina Carla Demaria. L'associazione affiliata a Confindustria ha perso alcuni iscritti

Gommoni e motori fuoribordo sono stati fra i più ammirati sugli stand e in acqua

AMMIRATE Sopra il Fiat 4T Genius-375 a fianco l'Azimut Magellano 6 Running. Nonostante il momento favorevole alcune aziende non hanno partecipato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato